

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

La seduta di ieri è stata improntata principalmente sull'attesa per il rilascio dei risultati di bilancio di Nvidia, avvenuto a mercati chiusi, e considerati come un importante elemento segnaletico per lo scenario futuro sulla domanda di tecnologia legata all'intelligenza artificiale. Il gruppo ha dato ancora un quadro incoraggiante incidendo, in tal modo, sul sentiment odierno e allenando le preoccupazioni riguardo a un'eccessiva sopravalutazione di molti titoli del settore Tecnologico. Gli investitori guarderanno con attenzione anche al rilascio di nuovi e importanti dati macroeconomici negli USA, dopo la chiusura dello shutdown, per comprendere quale sarà l'atteggiamento della Fed già a partire dalla riunione di dicembre. Intanto, stamani, le borse asiatiche presentano un andamento contrastato, con il Nikkei che sovraperforma, trainato dai titoli Tecnologici, mentre indici cinesi e Hang Seng risultano deboli. Apertura in guadagno anche per i listini europei, con i future americani che indicano un avvio in solido rialzo.

Notizie societarie

MFE: risultati dei primi 9 mesi migliori delle attese di consenso
BNP PARIBAS: migliorati i target di profittabilità e patrimonialità per i prossimi anni
TOTALENERGIES: l'Autorità Antitrust francese infligge pesanti multe per presunte pratiche
anticoncorrenziali in Corsica.
HOME DEPOT: trimestrale inferiore alle attese

NVIDIA: trimestrale fortemente sopra le attese, outlook brillante 3

20 novembre 2025 - 9:07 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

2

2

2

3

Analista Finanziario

20 novembre 2025- 9:15 CET

Data e ora di circolazione

<u>Temi del giorno – Risu</u>ltati societari

Wal-Mart Stores

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	42.651	-0,44	24,76
FTSE 100	9.507	-0,47	16,33
Xetra DAX	23.163	-0,08	16,34
CAC 40	7.954	-0,18	7,76
lbex 35	15.889	0,39	37,04
Dow Jones	46.139	0,10	8,45
Nasdaq	22.564	0,59	16,85
Nikkei 225	49.824	2,65	24,89

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

MFE: risultati dei primi 9 mesi migliori delle attese di consenso

MFE-MediaForEurope ha chiuso i primi 9 mesi 2025 con ricavi netti consolidati pari a 1,94 miliardi di euro, in calo del 3,2% rispetto ai 2 miliardi dello stesso periodo 2024. L'utile è più che raddoppiato a 243,1 milioni (+153% rispetto a 96,2 mln precedenti) mentre il risultato operativo (EBIT) si è dimezzato per la diversa contabilizzazione di Prosiebensat. L'EBIT è positivo per 61,3 milioni, superiore alle attese di consenso che indicavano 43 milioni, ma in calo rispetto ai 126,6 milioni dell'anno precedente (-51,5%). Il management ha confermato per il 2025, a parità di perimetro di consolidamento, l'obiettivo annuale di mantenimento di un risultato operativo, un risultato netto e una generazione di cassa caratteristica (Free Cash Flow) consolidati decisamente positivi. Nei prossimi trimestri i risultati economici e finanziari di MFE saranno fortemente condizionati da fattori non confrontabili e straordinari legati all'acquisizione e al consolidamento integrale di Prosiebensat di cui MFE detiene il 75,6%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Prysmian	85,02	4,91	0,98	1,06
Buzzi	51,65	2,99	0,44	0,54
Telecom Italia	0,48	2,69	172,55	191,74
Leonardo	47,72	-4,86	3,10	2,60
Recordati Industria Chimica	50,20	-3,18	0,32	0,27
Enel	8,73	-3,03	21,45	17,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BNP PARIBAS: migliorati i target di profittabilità e patrimonialità per i prossimi anni

BNP Paribas ha migliorato i propri obiettivi di profittabilità per i prossimi anni oltre al target relativo alla solidità patrimoniale. In particolare, il gruppo finanziario francese si attende di raggiungere un coefficiente RoTE (Return on Tangible Equity) del 13% entro il 2028, grazie soprattutto a un'attenta riduzione dei costi con il rapporto Cost/Income che dovrebbe scendere al 61% nel 2026 per poi migliorare ulteriormente al 58% nel 2028. Parallelamente, BNP Paribas si attende di alzare anche il coefficiente patrimoniale CET1 al 13% entro il 2027 rispetto al 12,5% registrato al termine del 3° trimestre di quest'anno. Intanto, il gruppo ha annunciato anche un piano di riacquisto di azioni proprie dell'importo di 1,15 mld di euro.

TOTALENERGIES: l'Autorità Antitrust francese infligge pesanti multe per presunte pratiche anticoncorrenziali in Corsica.

Una controllata di TotalEnergies è stata multata per 115,8 mln, insieme a due società del gruppo Rubis (64,7 mln di euro) e EG Retail (7 mln di euro). Secondo il regolatore, i gruppi, in qualità di azionisti della società che gestisce i depositi di carburante della Corsica, avrebbero siglato un accordo per garantirsi l'accesso esclusivo agli impianti, costringendo così i concorrenti ad acquistare carburante a condizioni imposte da loro. Rubis e TotalEnergies contestano fermamente le accuse, sostenendo che la decisione non riflette i fatti e che non esistono prove concrete di effetti anticoncorrenziali. Entrambe le società hanno annunciato che presenteranno ricorso.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

			Volumi	Vol. medi Var % 5-30g *
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	
Basf	43,10	2,86	2,43	2,24
Asml Holding	886,60	2,43	0,58	0,62
Siemens Energy	108,95	1,87	2,78	1,91
Rheinmetall	1596,00	-6,99	0,31	0,21
Ene	8,73	-3,03	21,45	17,70
Koninklijke Ahold Delhaize	34,81	-1,92	1,57	1,63

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HOME DEPOT: trimestrale inferiore alle attese

Home Depot ha chiuso il terzo trimestre con risultati inferiori alle aspettative: le vendite comparabili sono salite solo dello 0,2% contro un atteso +1,36%, mentre l'EPS rettificato è sceso a 3,74 dollari, sotto i 3,84 stimati. La domanda è rimasta debole, con transazioni in calo dell'1,6%, e l'atteso impulso legato alle tempeste stagionali non si è materializzato, penalizzando diverse categorie. Le vendite totali sono comunque cresciute del 2,8%, anche grazie al contributo della recente acquisizione di GMS. Sui risultati hanno pesato le incertezze dei consumatori, il mercato immobiliare debole e la minore attività legata ai fenomeni climatici; in tale contesto, l'azienda ha rivisto al ribasso le linee guida per l'anno: ora prevede un EPS in calo di circa il 6% (contro il -3% precedente), un margine operativo intorno al 12,6% e vendite in crescita di circa il 3%. Gli analisti evidenziano l'assenza di catalizzatori nel breve termine e un adeguamento più profondo delle aspettative sugli utili e sui margini, reso necessario da una domanda più debole del previsto. Ciononostante, gli investimenti strategici, in particolare nel segmento "pro", continuano a rappresentare un solido elemento di competitività nel lungo periodo.

NVIDIA: trimestrale fortemente sopra le attese, outlook brillante

Nvidia ha pubblicato risultati e previsioni nettamente superiori alle attese, dissipando i recenti timori di una possibile "bolla" negli investimenti in intelligenza artificiale. Nel terzo trimestre dell'anno fiscale 2026 il fatturato ha raggiunto un nuovo record di 57 miliardi di dollari, in aumento del 22% rispetto al trimestre precedente e del 62% su base annua, mentre l'utile netto è salito a 31,9 miliardi di dollari. La crescita continua è trainata soprattutto dalla divisione data center e dalla domanda esplosiva per i nuovi chip Blackwell, che secondo il CEO Jensen Huang stanno registrando vendite "fuori scala", con GPU cloud ormai praticamente esaurite. Huang ha ribadito che Nvidia si trova in un "circolo virtuoso dell'Al", con un ecosistema globale in rapida espansione - più modelli, più startup, più settori e più paesi - e che, nonostante le discussioni su un eccesso di spesa nel settore, la domanda per gli acceleratori Al dell'azienda rimane estremamente solida. Le prospettive sono altrettanto impressionanti: Nvidia prevede 65 mld di dollari di ricavi per il trimestre di gennaio e ritiene che il fatturato complessivo nei prossimi trimestri possa superare la soglia dei 500 mld già indicata in precedenza. Restano alcune sfide, tra cui le restrizioni statunitensi che bloccano le vendite di chip avanzati in Cina e i dubbi degli investitori sugli accordi di investimento incrociati con startup come Anthropic e OpenAl. Nonostante ciò, l'azienda insiste sulla forza strutturale della domanda e sulla propria leadership tecnologica, sottolineando che la concorrenza al momento appare limitata e che molti clienti, dopo aver provato alternative, tornano alla piattaforma Nvidia.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

			Volumi	Vol. medi	
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Nvidia	186,52	2,85	57,32	48,73	
Sherwin-Williams	329,78	1,84	0,67	0,61	
Cisco Systems	78,39	1,32	11,97	7,96	
Salesforce	227,88	-2,41	1,59	1,79	
Boeing	185,70	-2,07	1,26	1,35	
Walt Disney	104,67	-1,51	3,40	2,17	

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

			Volumi	Vol. medi
Titolo	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Constellation Energy	357,48	5,34	0,94	0,95
Applied Materials	235,13	4,45	3,92	2,83
Broadcom	354,42	4,09	6,58	6,66
Strategy	186,50	-9,82	5,96	3,74
Doordash - A	202,32	-4,60	2,60	1,53
Netflix	110,00	-3,58	11,43	12,47

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

- Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
- 2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
- 3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
- 4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara Laura Carozza Piero Toia Analista Obbligazionario

Paolo Leoni Serena Marchesi Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola